

**LEGA PRO.** Domenica al «Turina» il terzo derby della storia in Prima Divisione, con due attaccanti che promettono scintille dopo lo scoppiettante avvio di stagione

# Feralpi Salò-Lumezzane, è derby del gol

I bomber Miracoli e Torregrossa sempre a segno nelle prime due gare di campionato. E ora è caccia al tris nella sfida più sentita

Mario Mattei

Due giorni al derby, due partite di campionato alle spalle, due bomber pronti a colpire. A 48 ore dal fischio d'inizio si accende il derby Feralpi Salò-Lumezzane, terza sfida di sempre nella terza serie nazionale tra le due squadre (i precedenti l'anno scorso: 2-0 per il Lumezzane all'andata in Valgobbia con le reti di Giorico e Marcolini su rigore, e 0-0 sul Garda al ritorno); e si accende grazie agli uomini che si candidano ad essere decisivi nella sfida del Turina.

I 180 minuti fin qui disputati hanno portato al fatturato bresciano soltanto tre punti, quelli che la Feralpi Salò ha strappato al Venezia alla prima giornata (2-0). Per il resto solo sconfitte: il ko per 3-1 a Cremona dei gardesani domenica scorsa, il doppio schiaffone preso dal Lumezzane all'esordio in casa con la Pro Vercelli (1-2) prima del disastro a Venezia cinque giorni fa (3-5). Con una costante però: le due squadre sono riuscite in tutte e quattro le occasioni ad andare a bersaglio. Insomma. l'attacco funziona: e questo può essere il miglior biglietto da visita da offrire ai tanti tifosi che si apprestano domenica ad essere presenti sulle tribune del Turina.

**L'ATTACCO**, già; i gol, quelli pesanti; quelli che i due arieti delle due squadre, Luca Miracoli da una parte ed Ernesto Torregrossa dall'altra, sono capaci di fare. Due centri in due partite per entrambi, una presenza costante in campo, un sostegno continuo alle operazioni offensive delle proprie squadre. Gli occhi di tutti saranno puntati su di loro: giovani, forti, pronti ad esplodere e a trascinare i compagni verso il successo. Per Feralpi Salò e Lumezzane tra l'altro questo scontro può essere cruciale: con un successo i gardesani potrebbero scalare la classifica, viceversa i valgobbiniani inseguono ancora il primo punto stagionale e scenderanno sul Garda con intenzioni bellicose. Feralpi Salò allora in cerca di nuovi Miracoli mentre il Lumezzane si aggrappa alla sua Torregrossa: gli ingredienti per un grande derby ci sono, e che sia un derby a suon di gol. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

di Sergio Zanca



Luca Miracoli: due gol nelle prime due giornate di campionato

MIRACOLI (Feralpi Salò)

### «Voglio una vittoria per fare felice il nostro presidente»

In questo inizio di stagione il centravanti della Feralpi Salò Luca Miracoli, 21 anni e un fisico possente (191 centimetri, 85 chili di peso), ha firmato 3 gol: uno in coppa Italia a Vicenza, al termine di una pregevole combinazione, uno nella giornata d'esordio col Venezia, di testa, e l'ultimo a Cremona, di rapina. Tre reti, tante quante ne aveva siglate nelle 32 partite dello scorso campionato. Dopo la fantastica doppietta col Lecce, si limitò infatti a inquadrare lo specchio della porta col Treviso. Il corazziere sembra essere rinato e promette di proseguire contro il Lumezzane.

**Miracoli, è già tempo di derby.** Vorremmo regalare un sorriso al presidente Giuseppe Pasini, che ci tiene tanto. Io, poi, farei carte false per fare centro e continuare a

essere decisivo.

**Avete già affrontato i cugini nel memorial Saleri, a Desenzano, in agosto.**

Un'amichevole senza troppi titolari anche perché il Lumezzane veniva dalla trasferta di Bari in coppa. Noi ci siamo comportati bene per mezz'ora, poi abbiamo subito un gol ingenuamente.

**Rispetto ad allora chi delle due squadre ha compiuto i progressi maggiori?**

Difficile rispondere. Da un lato il Lumezzane ha preso dal Venezia 5 gol, mentre noi all'esordio avevamo vinto. Dall'altra però il Lume è riuscito a segnare 3, a Portogruaro. Un segnale da non trascurare.

**Che ricordi ha dei due duelli 2012-13?**

All'andata ero in panchina. Marcolini, l'attuale

allenatore, ha sbloccato su rigore, e noi siamo usciti in 9, per le espulsioni del portiere Gallinetta e di Milani. Quel k.o. non l'ho digerito. Il ritorno è finito in parità. Poteva andarci meglio, viste le occasioni sciupate. Speriamo che domenica arrivino tanti spettatori.

**Pasini cosa vi ha detto?**

Il presidente ci stimola a battere il Lumezzane e ad arrivare davanti in classifica. Ce la metteremo tutta.

**Come mai lei ha avuto un avvio così esplosivo?**

Le stagioni degli attaccanti sono strane. A volte segnano a raffica, in altre rimangono a bocca asciutta per un sacco di partite. Forse la disposizione tattica offensiva, con due ali molto larghe, consente di scagliare verso l'area un maggior numero di traversoni, la mia preda preferita. Ho acquisito un po' più di fiducia, anche grazie all'allenatore. Se segni, ti convinci. Poi arrivano anche gol strani.

**I difensori la tartassano con accanimento.**

A me dà fastidio la diversità di trattamento adottata da certi arbitri. Se Abbruscato della Cremonese si appoggia a Magli o a Leonarduzzi non succede niente. Se invece lo faccio io, fischiano subito la punizione contro. Allo Zini lo stopper Moi mi ha rifilato una gomitata al volto e non è stato ammonito. L'arbitro è venuto a dirmi: non ho visto nulla, si rialzi, non amo le sceneggiate.

**L'esperienza delle Universiadi in Russia le è servita?**

Sì. Il ct Valerio Bertotto mi ha dato qualche buon insegnamento sui movimenti in area. Inoltre partecipando a questa competizione internazionale in giugno e luglio, non mi sono mai fermato, andando in ritiro con la Feralpi Salò appena rientrato in Italia. Così sono entrato in forma rapidamente. Se fossi stato fermo due mesi, trascorrendo le vacanze al mare, ci avrei messo di più. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

di Alberto Armanini



Ernesto Torregrossa: due gol nelle prime due partite di campionato

TORREGROSSA (Lumezzane)

### «È la partita giusta per un gol pesante E per riscattarci»

Due gol in due partite di campionato. A segno con Massese e Bari in Tim Cup. Il migliore di tutta la preparazione. Ernesto Torregrossa, 21 anni, centravanti del Lumezzane, ha risposto con un'estate super a chi ha riposto in lui la maggior parte delle aspettative d'attacco per la stagione rossoblù. La sua è stata una partenza a razzo, in un Lume che però stenta a decollare sul pianeta Prima Divisione.

**Ma come conciliare un rendimento personale più che positivo con un Lume ancora a secco?**

Personalmente sto bene, riesco a segnare con la giusta continuità e sono contento. Purtroppo i miei gol non sono ancora serviti ai fini della classifica, ma ho la certezza che abbiano aiutato la squadra ad acquisire fiducia

in vista del campionato.

**Da ciò che ha mostrato, si direbbe che le aspettative della società sono ben riposte...**

Il presidente ha parlato più volte di me, si attende una buona stagione. È una persona di cui ho molta stima e sono certo che anche lui ne ha di me, penso sia come calciatore che come persona. Non voglio deluderlo.

**Cos'è cambiato rispetto all'anno scorso?**

Ho potuto fare la preparazione estiva, che praticamente l'anno scorso avevo saltato. Con un fisico così pesante ne ho risentito, sia a Como che a Lumezzane. Ma ora sto bene.

**E se il buon giorno si vede dal mattino...**

Sono poche le partite per fare un bilancio. Vedremo alla fine. Finora la squadra mi ha

aiutato molto, sono andato spesso alla conclusione grazie ai compagni. Se giochiamo come il primo tempo di Venezia possiamo toglierci delle soddisfazioni.

**Eppure, al momento, il Lume raccoglie poco.**

La squadra è nuova, non è facile ottenere subito i risultati. Anche l'allenatore ha il suo bel da fare per far giocare 17 calciatori nuovi su 20. Abbiamo Belotti, Mandelli e Russo che ci aiutano a migliorare negli allenamenti e a mantenere la concentrazione anche quando potremmo perderla.

**Ha citato dei difensori tra i punti fermi della squadra. Eppure la difesa è stata ripetutamente battuta fin qui. Perché?**

Se analizziamo i gol presi la difesa non poteva farci molto, tutti episodi o situazioni non di gioco. Dovremo aiutare tutti di più la difesa.

**Davanti le manca l'apporto di Baraye?**

Yves ha delle qualità indiscutibili. Lo conosco da Udine, meritava la B. Ora chi è rimasto non deve farlo rimpiangere.

**Anche Torregrossa sogna la B?**

Voglio far bene quest'anno per confermarci in una categoria che ancora non mi ha visto protagonista. E voglio che il Lume arrivi più in alto possibile.

**Domenica c'è il derby. Che partita sarà?**

Spero migliore rispetto a quella dello scorso anno. Fu uno 0-0 non molto entusiasmante. Speriamo in un risultato più positivo, con qualche gol, senza prenderne. Spero in un gol pesante.

**Sul web impazza il «bomberismo»: giocatori bravi in campo e folli fuori. Lei è un bomber?**

Seguo le vicende dei cosiddetti «bomber» ma sono un professionista, fidanzatissimo con Consuelo. Solo lei mi dà la forza per giocare meglio. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AMICHEVOLE.** La Feralpi Salò si scalda con due gol

## Magli e Veratti decidono il test con il Montichiari

**Feralpi Salò** 2  
**Montichiari** 0

**FERALPI SALÒ (4-3-3)** primo tempo: Branduani; Tantarini, Leonarduzzi, Magli, Dell'Orco; Fabris, Cittadino, Milani; Ceccarelli, Veratti, Cogliati. **Secondo tempo:** Pascarella; Rosato, Carboni, Corrado, Brolì; Bracaletti, Masserdotti, Diomande; Rovelli, Miracoli, Marsura, All. Scienza. **MONTICHIARI (4-3-3)** primo tempo: Viola; Giovineti, Ragnoli (28' Versaci), Bonaccorsi, Binaghi; Trajkovic, Di Paola, Sangioanni; Audino, Bosio, Lera. **Secondo tempo (4-4-1-1):** Verzotti; Corini, Massardi, Versaci, Cogliati; Trajkovic (18' Botta), Turina, Zoni, Iemmolo; Torri; Uggeri, All. Tavelli. **ARBITRO:** Andreotti di Vobarno. **RETI:** pt 11' Magli, 20' Veratti.



Magli (Feralpi Salò) si fa largo nella difesa del Montichiari

La Feralpi Salò ha preparato il derby con il Lumezzane affrontando un'altra bresciana, il Montichiari, che milita in serie D. Due gli ex schierati dal tecnico Tavelli: i centrali difensivi Bonaccorsi di Leno e Ragnoli di Serle. Il risultato (2-0) è stato deciso nei venti minuti iniziali, con il solito gol in acrobazia di Magli (che ormai ha preso gusto, e segna in tutte le amichevoli) e una girata di Veratti. Entrambi gli assist sono stati forniti da Ceccarelli. Prima l'ex laziale ha scagliato un bel traversone da corner, sul quale si è avventato Magli, abile di testa a fulminare il portiere Viola. Poi ha servito Veratti, svelto a indirizzare al volo nello specchio.

Lo stesso centravanti ha impegnato Viola in una parata a terra. Successivamente Magli è stato «sotterrato» in area,

quando stava per firmare il 3-0. Gli ospiti hanno risposto con un fendente del centrocampista Di Paola, neutralizzato da Branduani. Beppe Scienza ha proposto un nuovo tridente d'attacco, formato da Veratti (punta), Ceccarelli e Cogliati (ali). Nella ripresa entrambe le squadre hanno cambiato tutti gli uomini. Bracaletti è stato utilizzato come mezz'ala; poche comunque le occasioni su entrambi i fronti d'attacco. Assente Alex Pinardi, frenato da una contrattura muscolare. Il regista spera di recuperare la piena efficienza fisica per domenica. Oggi, venerdì, tornerà ad aggregarsi col gruppo. Intanto prosegue la terapia prescritta dai medici, a base di laser e di nuotate in piscina. La sua presenza è in dubbio. ●S.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fotonotizia



### Che festa per il nuovo Turina!

**STADIO.** Festosa inaugurazione dei nuovi interni dello stadio Turina di Salò, alla presenza del sindaco Barbara Botti, dell'assessore provinciale Fabio Mandelli, di numerose autorità e dei dirigenti della società verdebù, guidati da Giuseppe Pasini. Dopo il taglio del nastro, è stata scoperta una targa che dice: «A imperituro ringraziamento del presidente Pasini e del gruppo Feralpi che, mossi da alti valori quali la passione per lo sport e l'amore per il proprio territorio, vollero omaggiare Salò, rinnovando questa struttura».